

DETERMINAZIONE DIRETTORIALE



Direzione Tecnico Scientifica
30DS

STRUTTURA PROPONENTE

COD.

N° 2025/D.01043

DEL 25/8/2025

Codice Unico di Progetto:

OGGETTO

Decisione a contrarre Seguiti delibera n.148/2024 piano nazionale di ripresa e resilienza, missione 1- componente 1-investimento 1,5 "cyber security" M1C1I1.5 CUP H31B24000030006. trattativa MEPA n. 5561282 - Affidamento COOPERARE con sede in Firenze p.iva 94335720481 costo di € 113345,00 oltre Iva; CIG: B8007E2544 "Definizione dei modelli per la valutazione del rischio, definizione del processo di backup&restore; delle attività collegate alla gestione e risposta agli incidenti di sicurezza. Costituzione del Red team; definizione di gestione degli incidenti cyber, definizione del playbook; definizione del processo di gestione dei log, monitoraggio delle minacce";
Rup dott. Palma e dec ing. Gerardi

UFFICIO RAGIONERIA

PREIMPEGNI

Num. Preimpegno	Bilancio	Missione.Programma	Capitolo	Importo Euro

IMPEGNI

Num. Impegno	Bilancio	Missione. Programma	Capitolo	Importo Euro	Atto	Num. Prenotazione	Anno	Num. Impegno Perente

LIQUIDAZIONI

Num. Liquidazione	Bilancio	Missione. Programma	Capitolo	Importo Euro	Num. Impegno	Atto	Num. Atto	Data Atto

VARIAZIONI / DISIMPEGNI / ECONOMIE

Num. Registrazione	Bilancio	Missione. Programma	Capitolo	Importo Euro	Num. Impegno	Atto	Num. Atto	Data Atto

ACCERTAMENTO

Importo da accertare

Note

Visto di regolarità contabile

IL COLLABORATORE Gerardo Dapoto

DATA 25/08/2025

IL DIRIGENTE Donato Ramunno

DATA 26/08/2025

Allegati N. 2

Atto soggetto a pubblicazione ☒ Integrale ☐ Per oggetto ☐ Per oggetto + Dispositivo

IL DIRETTORE GENERALE

Visti

- la Legge della Regione Basilicata n. 01 del 20/01/2020, avente ad oggetto “Riordino della disciplina dell’Agenzia per la Protezione dell’Ambiente della Basilicata (A.R.P.A.B.)”, modificata ed integrata dalla Legge Regionale n. 12/2020;
- il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 122 del 11.07.2022 concernente: “Art. 21 Legge Regionale n.1/2020 e smi. Nomina del Direttore Generale dell’Agenzia Regionale per la Protezione dell’Ambiente della Basilicata (A.R.P.A.B.)”;
- il contratto individuale di incarico di Direttore Generale dell’ARPAB sottoscritto in data 14/7/2022 tra il Presidente della Giunta Regionale dott. Vito Bardi e il dott. Donato Ramunno;
- la proroga dell’incarico del Direttore generale dell’Arpab al dott. Donato Ramunno, giusta deliberazione n. 89 del 14.07.25;

Considerato che il Bilancio di Previsione Pluriennale 2025-2027 dell’A.R.P.A.B., adottato con Delibera del Direttore Generale n. 51 del 14/04/2025, è stato approvato con L.R. n.30 del 10/06/2025 e pubblicato sul B.U.R. n.31 del 10/06/2025;

Richiamate:

- la Deliberazione agenziale n. 107 del 19/02/2016 “*Procedure transitorie per liquidazioni e pagamenti e disposizioni per la conservazione dei documenti*”;
- la Deliberazione agenziale n. 231 del 10/05/2016 di adozione del Regolamento di contabilità e di gestione finanziaria dell’ARPAB, approvato con DGR n. 612 del 07/06/2016;

Visto e richiamato il Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 Codice dei contratti pubblici, le cui disposizioni coi relativi Allegati hanno acquistato efficacia dall’01/07/2023;

Viste e richiamate

- La nota prot. 18536/23 avente ad oggetto “Relazione per richieste vincoli ente consuntivo”
- La delibera n. 146/2024 avente ad oggetto “Piano annuale 2025-Predisposizione ed adozione”;
- La delibera n. 1251/2024 avente ad oggetto “Nota prot. 18536/23-Impegno di spesa”;

Dato atto che:

- con DL 14 giugno 2021, n. 82, convertito, con modificazioni, dalla L. 4 agosto 2021, n. 109, recante *“Disposizioni urgenti in materia di cybersicurezza, definizione dell’architettura nazionale di cybersicurezza e istituzione dell’Agenzia per la cybersicurezza nazionale”*, si prevedeva l’istituzione dell’Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale (di seguito “ACN” o “Agenzia”);
- con l’articolo 7, comma 1, lettere m) e n), del suddetto decreto-legge n. 82 del 2021, si attribuiscono all’Agenzia tutte le funzioni in materia di cybersicurezza già attribuite all’Agenzia per l’Italia digitale ed i compiti di cui all’articolo 33-septies, comma 4, del decreto-legge 18 ottobre 2012, n. 179, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 dicembre 2012, n. 221, nonché la responsabilità di sviluppare *“capacità nazionali di prevenzione, monitoraggio, analisi e risposta, per prevenire e gestire gli incidenti di sicurezza informatica e gli attacchi informatici [...]”*;
- l’articolo 7, comma 1, lettera t), del citato decreto-legge n. 82 del 2021 individua l’Agenzia quale autorità che *“promuove, sostiene e coordina la partecipazione italiana a progetti e iniziative dell’Unione Europea ed internazionali, anche mediante il coinvolgimento di soggetti pubblici e privati nazionali, nel campo della cybersicurezza nazionale e dei correlati servizi applicativi [...]”*;
- con il decreto del Ministro dell’Economia e delle Finanze del 6 agosto 2021, recante *“Assegnazione delle risorse finanziarie previste per l’attuazione degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e ripartizione di traguardi e obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione”*, si individua il DTD della Presidenza del Consiglio dei ministri quale Amministrazione titolare della Missione 1, Componente 1, Investimento 1.5, recante *“Cybersicurezza”*;
- con la determina ACN prot. n. 5959 del 26 febbraio 2024 recante *«Avviso Pubblico per la presentazione di proposte di interventi di potenziamento della resilienza cyber dei grandi Comuni, dei Comuni capoluogo di Regione, delle Città Metropolitane, delle Agenzie regionali sanitarie e delle Aziende ed enti di supporto al Servizio Sanitario Nazionale, delle Autorità di sistema portuale, delle Autorità del Bacino del Distretto idrografico e delle Agenzie regionali per la protezione dell’ambiente a valere sul Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione 1 – Componente 1 – Investimento 1.5 “Cybersecurity” – Codice d’investimento M1C1I1.5»*, sono stati approvati gli atti costituenti l’Avviso in oggetto, tra cui l’allegato C *“Atto d’Obbligo”*;

Richiamata la nota prot. n. 6060 del 12/04/2024 con la quale l’Agenzia ha presentato domanda di partecipazione all’Avviso pubblico ACN n. 8/2024 di cui sopra;

Vista e richiamata la determina ACN prot. n. 22329 del 09/07/2024 recante *«Avviso Pubblico per la presentazione di proposte di interventi di potenziamento della resilienza cyber dei grandi Comuni, dei Comuni capoluogo di Regione, delle Città Metropolitane, delle Agenzie regionali sanitarie e delle Aziende ed enti di supporto al Servizio Sanitario Nazionale, delle Autorità di sistema portuale, delle Autorità del Bacino del Distretto idrografico e delle*

Agenzie regionali per la protezione dell'ambiente a valere sul Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione 1 – Componente 1 – Investimento 1.5 “Cybersecurity” – Codice d’investimento M1C1I1.5. Determina di ammissione ed esclusione delle domande pervenute e nomina della Commissione di valutazione», con cui stata nominata la Commissione di valutazione e sono state ammesse al prosieguo della valutazione n. 94 proposte progettuali;

Vista e richiamata altresì la determina ACN prot. n. 30550 del 23/09/2024 con la quale è stata approvato l'aggiornamento degli elenchi predisposti dalla Commissione di valutazione e, conseguentemente, la graduatoria definitiva a valere sull'Avviso 8/2024, di cui costituisce parte integrante e sostanziale l'Allegato A “*Graduatoria definitiva delle proposte progettuali ammesse e totalmente finanziabili*” in cui risulta presente la proposta di progetto di ARPA Basilicata, ammesso a finanziamento per l'intero importo richiesto, ossia € 1.496.787,38 IVA inclusa;

Dato atto che l'importo pari ad € 50.616,00 rappresenta il costo generale oggetto di finanziamento e che non necessitano di rendicontazione;

Considerato che il progetto de quo è finalizzato a migliorare la pianificazione, il governo e il monitoraggio dell'efficacia dei sistemi ICT/IoT in conformità alle normative Network and Information Security;

Dato atto che ai sensi del paragrafo 4.3 dell'Avviso ACN, l'Arpab ha assunto l'impegno di concludere il progetto ammesso a finanziamento entro il 31 dicembre 2025, pena la revoca del contributo ed il recupero da parte dell'Agenzia nazionale delle somme eventualmente anticipate;

Dato atto che con nota prot. 18019 del 31/10/2024 veniva inviato la comunicazione avvio attività con richiesta di anticipazione per il progetto pari al 10% (€ 149.678,74) del contributo totale ammesso a finanziamento;

Vista e richiamata la delibera n.148/2024 avente ad oggetto “*Avviso pubblico n. 8/24 per la presentazione di proposte di interventi di potenziamento della resilienza cyber a valere sul piano nazionale di ripresa e resilienza, missione 1- componente 1-investimento 1,5 “cyber security” M1C1I1.5 CUP H31B24000030006. Presa ‘datto ammissione al finanziamento e assunzione impegno di spesa’*”;

Dato atto dell'improcrastinabile urgente di porre in essere i primi affidamenti ad operatori economici altamente specializzati, al fine di iniziare il percorso di definizione, razionalizzazione, implementazione in materia di cyber security;

Dato atto che in difetto di quanto sopra, l'Arpab potrebbe vedersi revocato l'importante finanziamento pubblico faticosamente ottenuto, con conseguenti danni certi e gravi;

Considerato che occorre procedere all'intervento in materia, di cui al progetto finanziato, e precisamente per *“Definizione dei modelli per la valutazione del rischio, definizione del processo di backup & restore; definizione e pianificazione delle attività collegate alla gestione e risposta agli incidenti di sicurezza. Costituzione del Red team; definizione di gestione degli incidenti cyber, definizione del playbook; definizione del processo di gestione dei log, monitoraggio delle minacce”* ;

Visto che con trattativa MEPA n. 5561282 predisposta per la fornitura di quanto richiesto, l'operatore economico COOPERARE con sede in Firenze p.iva 94335720481 inviava idonea offerta, economicamente vantaggiosa, assicurando il servizio di che trattasi al costo di € 113345,00 oltre Iva;

Dato atto che è stato acquisito il seguente CIG: B8007E2544;

Visto e richiamato il Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 Codice dei contratti pubblici, le cui disposizioni coi relativi Allegati hanno acquistato efficacia dall'01/07/2023;

Dato atto:

- che, alla luce dell'istruttoria svolta l'importo della fornitura/del servizio è inferiore ad € 140.000,00;
- che, dato l'importo del presente affidamento per lo stesso non vi è l'obbligo del preventivo inserimento nel programma di acquisti di beni e servizi;

Considerato che:

- occorre procedere ad affidare la fornitura di che trattasi alla società Cooperare;
- trattandosi di appalto d'importo inferiore ad € 140.000,00 e, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, questa Amministrazione può, ai sensi dell'art. 62, comma 1, del Dlgs n. 36/2023, procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione della fornitura in oggetto;

- l'art. 50, comma 1, lett. b del Dlgs n. 36/2023 stabilisce che per gli affidamenti di contratti di servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore ad € 140.000,00, si debba procedere ad affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici;
- l'art. 17, comma 2, del Dlgs n. 36/2023 prevede che in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;
- il Responsabile del Progetto (RUP) ai sensi dell'art. 15 del Dlgs n. 36/2023 è il dott. Palma e dec l'Ing. Gerardi;
- con il comma 130 dell'articolo 1 della legge 30 dicembre 2018, n. 145 (legge di Bilancio 2019) è stato modificato l'articolo 1, comma 450 della legge 27 dicembre 2006, n. 296 innalzando la soglia per non incorrere nell'obbligo di ricorrere al MEPA, da € 1.000,00 ad € 5.000,00;

Vista l'istruttoria positiva informale finalizzata all'individuazione dell'operatore economico in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali richieste, già realizzate in commesse identiche e simili;

Visto pertanto, l'esito dell'istruttoria, ritenuta adeguata e sufficiente in relazione al principio del risultato di cui all'art. 1 del Dlgs n. 36/2023, che ha consentito di individuare quale soggetto affidatario la società Cooperare che si è dichiarato disponibile accettando la trattativa proposta al costo totale di € 133.345,00 oltre iva, che si ritiene congruo e conveniente per l'amministrazione in relazione alle attuali condizioni del mercato;

Visto e garantito, in esecuzione dell'art. 48 del nuovo codice dei contratti, il rispetto del cosiddetto principio di rotazione negli affidamenti degli appalti pubblici, atteso che è intervenuto altro affidamento ad altro operatore commerciale del medesimo settore prima dell'affidamento di che trattasi in favore della Cooperare;

Considerato che è stato acquisito il DURC, che risulta regolare, dell'Operatore economico in questione nonché è stata effettuata la verifica sul sito dell'ANAC in merito ad eventuali annotazioni riservate rilevanti e che, in ogni caso, non comportano l'automatica esclusione dalla partecipazione alle gare pubbliche, come da documenti allegati al presente atto a formarne parte integrante e sostanziale;

Preso atto della visura camerale dalla quale si evince che, nel Registro delle imprese, per la società in parola, NON RISULTA iscritta alcuna procedura concorsuale in corso o pregressa;

Dato atto che l'efficacia dell'affidamento è risolutivamente condizionata alla verifica dei citati requisiti e che lo stesso si risolverà, dandone atto solo in tal caso e con apposita determina, se, relativamente alle attività di verifica del possesso dei requisiti di ordine generale ex citato art. 80 del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., pervenisse certificazione con esito sfavorevole per il medesimo operatore economico;

Richiamato l'art. 52 del nuovo Codice dei contratti, a mente del quale *“Nelle procedure di affidamento di cui all'articolo 50, comma 1, lettere a) e b), di importo inferiore a 40.000 euro, gli operatori economici attestano con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti. La stazione appaltante verifica le dichiarazioni, anche previo sorteggio di un campione individuato con modalità predeterminate ogni anno”*;

Dato atto che in caso di mancato possesso dei requisiti dichiarati questa Stazione appaltante procederà alla risoluzione del contratto con le conseguenze di cui all'art. 52 comma 2 del prefato Codice;

Ritenuto che l'istruttoria preordinata all'emanazione del presente atto consenta di attestare la regolarità e la correttezza del presente atto ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 147-bis del Dlgs n. 267/2000;

Rilevato il pieno rispetto, in fase istruttoria e di predisposizione degli atti, delle disposizioni contenute nel Codice di comportamento dei dipendenti pubblici e l'insussistenza, ai sensi dell'art. 16 del Dlgs n. 36/2023 di conflitto di interesse in capo al firmatario del presente atto, al RUP, agli altri partecipanti al procedimento e in relazione ai destinatari finali dello stesso;

Visto e garantito, in esecuzione dell'art. 48 del nuovo codice dei contratti, il rispetto del cosiddetto principio di rotazione negli affidamenti degli appalti pubblici la cui ratio è quella di evitare indebite posizioni di favore ed inaccettabili chiusure surrettizie del mercato, costituendo il necessario contrappeso alla notevole discrezionalità riconosciuta all'amministrazione nel decidere gli operatori economici da invitare (Cons. Stato, V, 12 settembre 2019, n. 6160);

Considerato quindi che l'art. 49 del d.lgs. 36/2023, difatti, stabilisce che la rotazione si applica solo a carico del soggetto che abbia conseguito la precedente aggiudicazione e che nel caso di specie, la società affidataria non è stata destinataria di recenti affidamenti analoghi a quelli di cui si occupa;

Considerato altresì, che il comma 2 dell'art 49 del d.lgs.36/2023 indica il divieto di affidamento (diretto) o aggiudicazione di un appalto al contraente uscente nei casi in cui due consecutivi affidamenti abbiano ad oggetto

- 1) una commessa nello stesso settore merceologico;
- 2) la stessa categoria di opere;
- 3) lo stesso settore dei servizi;

Evidenziato che la spesa relativa all'affidamento di che trattasi trova copertura sul cap. U42303 Imp. 202500063 per € 50.516,84; ed imp. 202501226 per € 87.764,06

DETERMINA

per quanto in narrativa che qui si intende integralmente richiamato, esaminato il preventivo e ritenuto il tutto legittimo e conforme all'interesse pubblico

- 1) di autorizzare il punto ordinante ad affidare, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del Dlgs n. 36/2023, all'operatore economico Cooperare per € 138.280,90 lordi mediante trattativa diretta Mepa n. 5561282 con contestuale invio del documento di stipula generato sulla piattaforma MePA e sottoscritto digitalmente, per *“Definizione dei modelli per la valutazione del rischio, definizione del processo di backup e restore; definizione e pianificazione delle attività collegate alla gestione e risposta agli incidenti di sicurezza. Costituzione del Red team; definizione di gestione degli incidenti cyber, definizione del playbook; definizione del processo di gestione dei log, monitoraggio delle minacce”*;
- 2) di nominare, quale Responsabile del Progetto (RUP) il dott. Palma e Dec l'Ing. Gerardi e demandare per mezzo degli Uffici competenti, tutti gli adempimenti derivanti dalla presente determinazione tra i quali l'accertamento delle condizioni di legge in capo all'affidatario e l'acquisizione della documentazione necessaria;
- 3) di dare atto che la spesa di che trattasi trova copertura sui Capitoli indicato in premessa;
- 4) di notificare il presente atto al dott. Palma ed all'Ing. Gerardi;
- 5) di dare atto che è stato acquisito il seguente CIG. B8007E2544;

- 6) di dare atto della non obbligatorietà della tenuta Dur come da documentazione allegata e dell'assenza di annotazione riservate;
- 7) di dare atto che l'affidatario è soggetto all'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari, ai sensi e per gli effetti della legge n. 136/2010 ed è pertanto tenuto a fornire a questo Ente tutti gli elementi identificativi richiesti dalla legge;
- 8) di comunicare l'esito del presente atto alla affidataria al seguente indirizzo elettronico cooperareasp@pec.it
- 9) di dare atto che, per la liquidazione di quanto dovuto all'affidataria, si procederà con successivo atto da parte del RUP a seguito dell'emissione dei relativi documenti contabili e tecnici ed a seguito dell'avvenuta e corretta esecuzione della fornitura di cui sopra;
- 10) di dichiarare il presente provvedimento non soggetto a controllo, urgente ed immediatamente eseguibile;
- 11) di dare atto che il presente atto vale quale formale ordine di acquisto;

L'ISTRUTTORE

IL DIRIGENTE

Achille Palma

Il presente atto è firmato con firma digitale certificata. Tutti gli atti ai quali è fatto riferimento nella premessa e nel dispositivo del presente sono depositati presso la struttura proponente, che ne curerà la conservazione nei termini di legge.

DETERMINAZIONE DIRETTORIALE

OGGETTO

Decisione a contrarre Seguiti delibera n.148/2024 piano nazionale di ripresa e resilienza, missione 1- componente 1-investimento 1,5 "cyber security" M1C1I1.5 CUP H31B24000030006. trattativa MEPA n. 5561282 - Affidamento COOPERARE con sede in Firenze p.iva 94335720481 costo di € 113345,00 oltre Iva; CIG: B8007E2544 "Definizione dei modelli per la valutazione del rischio, definizione del processo di backup&restore; delle attività collegate alla gestione e risposta agli incidenti di sicurezza. Costituzione del Red team; definizione di gestione degli incidenti cyber, definizione del playbook; definizione del processo di gestione dei log, monitoraggio delle minacce";
Rup dott. Palma e dec ing. Gerardi

OSSERVAZIONI

IL DIRETTORE _____ **Donato Ramunno** 25/08/2025

OSSERVAZIONI

IL DIRETTORE TECNICO SCIENTIFICO _____

Elenco Firme del provvedimento n. 2025/D.01043 del 25/08/2025

Numero Certificato: 0CDE0053FFD4D1E5

Rilasciato a: dnQualifier=LOPA2024041996021714, CN=PALMA ACHILLE,
SERIALNUMBER=TINIT-PLMCLL59P29H687O, G=ACHILLE, SN=PALMA, C=IT

Valido da: 19/04/2024 13:25:00

fino a: 19/04/2027

documento firmato il : 21/08/2025

Numero Certificato: 16C22B1F353EF297

Rilasciato a: dnQualifier=LORD2024041855981713, CN=RAMUNNO DONATO,
SERIALNUMBER=TINIT-RMNDNT71L04F104X, G=DONATO, SN=RAMUNNO, C=IT

Valido da: 18/04/2024 17:09:00

fino a: 18/04/2027

documento firmato il : 25/08/2025

Numero Certificato: 1709C3812EA342D3

Rilasciato a: dnQualifier=WSREF-68038972134783, CN=Gerardo Dapoto,
SERIALNUMBER=TINIT-DPTGRD59C13G942U, G=Gerardo, SN=Dapoto, C=IT

Valido da: 24/03/2020 09:36:55

fino a: 24/03/2026 09:36:55

documento firmato il : 25/08/2025

Numero Certificato: 16C22B1F353EF297

Rilasciato a: dnQualifier=LORD2024041855981713, CN=RAMUNNO DONATO,
SERIALNUMBER=TINIT-RMNDNT71L04F104X, G=DONATO, SN=RAMUNNO, C=IT

Valido da: 18/04/2024 17:09:00

fino a: 18/04/2027

documento firmato il : 26/08/2025

ACCESSO RISERVATO ALLE ANNOTAZIONI SUGLI OPERATORI ECONOMICI

DATI DELLA RICERCA

Ricerca eseguita da Dresda Claudio
per conto di AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE DI BASILICATA
Codici fiscali oggetto della ricerca 94335720481
Data ricerca 21/8/2025

Non sono state individuate annotazioni per i codici fiscali specificati

Indietro

Menu Principale



Spett.le
ENTE

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
E DI ATTO DI NOTORIETA'
(Art. 46 e 47 Legge 445/2000)**

Io sottoscritto/a MARIA LIA BAGNOLI nata a SAN ANTONIO DE LITIN, CORDOBA, ARGENTINA il 22/09/1979 e domiciliata per la carica presso la sede sociale in VIA BELFIORE 10 CAP 50144 FIRENZE (FI) C.F. BGNMRL79P62Z600. In qualità di LEGALE RAPPRESENTANTE di **COOPERARE**, P.IVA 07408020480, C.F. 94335720481.

Consapevole della responsabilità penale e delle sanzioni previste in caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, ai sensi dell'art. 38, comma 3, del D.P.R. 445/2000

D I C H I A R A

- che la COOPERARE è associazione tra professionisti del settore della comunicazione e pertanto, data anche la finalità professionale e mutualistica della stessa non è assoggettata all'iscrizione INAIL/INPS, avendo rapporti di natura collaborativa a partita iva e dunque non può produrre il DURC.

Firenze, 21/08/2025

Co  perare

COOPERARE
P.IVA: 07408020480 C.F.:
94335720481
VIA BELFIORE, 10, FIRENZE



